



COMUNICATO STAMPA

Torino, 30 maggio 2018

In data odierna il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito della complessiva operazione di rafforzamento patrimoniale della banca supportata dal nuovo socio di controllo Trinity Investments Designated Activity Company e già annunciata al mercato in precedenti comunicati, ha determinato in via puntuale i termini e le condizioni dell'aumento di capitale da sottoporre all'approvazione di una convocanda assemblea, in linea con quanto già deliberato nella seduta dell'11 maggio 2018.

In particolare, sarà presentata all'assemblea una proposta di aumento del capitale sociale a pagamento, dell'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 91 milioni, da eseguirsi entro il 31 dicembre 2018, in via scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione e aventi godimento regolare, da offrirsi in opzione agli azionisti titolari di azioni ordinarie ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, del Codice Civile, conferendo al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per: (i) determinare, in prossimità dell'avvio dell'offerta in opzione, il prezzo di emissione delle azioni sulla base della prassi di mercato per operazioni simili e potendo anche ricorrere all'applicazione di uno sconto sul prezzo teorico ex diritto delle azioni della Banca (c.d. TERP - *theoretical ex right price* - calcolato secondo le metodologie correnti); e (ii) determinare la tempistica per l'esecuzione della deliberazione di aumento di capitale, in particolare per l'avvio dell'offerta dei diritti in opzione e per lo svolgimento delle altre fasi della procedura, nel rispetto del termine finale fissato al 31 dicembre 2018.

In data odierna il Consiglio ha altresì deliberato di sottoporre all'approvazione della convocanda assemblea alcune modifiche allo statuto vigente, principalmente volte ad allinearle all'assetto di *governance* successivo alla nomina del nuovo amministratore con incarichi Matteo Colafrancesco, già comunicata al mercato lo scorso 21 maggio, nonché in recepimento delle ultime modifiche normative e regolamentari. Nel medesimo contesto, è stato altresì deliberato di proporre all'assemblea un aumento del rapporto tra componente variabile e componente fissa della remunerazione del personale più rilevante da 1:1 sino ad un massimo di 2:1, in linea con le scelte effettuate dai principali *competitor*.

L'esecuzione del suddetto aumento di capitale e le modifiche statutarie saranno subordinate all'ottenimento del provvedimento di accertamento da parte di Banca d'Italia e – relativamente all'aumento di capitale - all'autorizzazione Consob alla pubblicazione del relativo prospetto informativo.

L'assemblea chiamata ad approvare le suddette proposte di delibera sarà convocata, nei termini e con le modalità di legge, per una data che consenta la partecipazione della compagine azionaria risultante dal processo di OPA attualmente in corso e che tenga conto della tempistica di rilascio delle suddette autorizzazioni di natura bancaria e regolamentare.



Una dettagliata descrizione delle suddette proposte di delibera sarà contenuta nelle relazioni da pubblicarsi ai sensi dell'art. 125-ter del Testo Unico della Finanza che saranno messe a disposizione nei termini e con le modalità di legge.

Contatti per la stampa:

Banca Intermobiliare S.p.A.

Francesco Casciano

Ufficio Comunicazione e Relazioni Esterne

Tel. 011-0828 464

francesco.casciano@bancaintermobiliare.com

BIM, Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni, è leader tra le società italiane specializzate nelle attività di private banking. Quotata alla **Borsa Italiana** dal 1991, è Capogruppo del gruppo bancario “**Gruppo Banca Intermobiliare**”. Al 31 marzo 2018, Banca Intermobiliare ha 6,3 Miliardi di Euro di patrimoni amministrati e gestiti, n. 528 tra dipendenti e collaboratori ed è presente nelle principali città italiane con **28 filiali** con **147 Private Bankers** con esperienza pluriennale nell'ambito della consulenza finanziaria.